

Bruxelles, 17.10.2012
COM(2012) 593 final

2012/0287 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sulla posizione dell'Unione europea nel comitato di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione del 24 giugno 1994, che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per quanto riguarda la redazione di un elenco di conciliatori

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

Nel contesto del processo di adesione della Federazione russa all'Organizzazione mondiale del commercio, l'Unione europea e la Federazione russa hanno negoziato e sottoscritto un accordo bilaterale, in forma di scambio di lettere, un protocollo sulle modalità tecniche di gestione dei contingenti tariffari applicabili alle esportazioni di legname dalla Federazione russa nell'Unione (di seguito "il protocollo") e un accordo sugli scambi commerciali di parti e di componenti per autoveicoli tra l'Unione e la Federazione russa (di seguito "l'accordo").

L'articolo 25 del protocollo e l'articolo 12 dell'accordo prescrivono l'applicazione delle procedure di risoluzione delle controversie istituite dalla decisione del consiglio di cooperazione creato dall'accordo di partenariato e di cooperazione stipulato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, il 24 giugno 1994 (di seguito "l'accordo di partenariato"), per stabilire norme procedurali per la risoluzione delle controversie nell'ambito dell'accordo adottato il 7 aprile 2004 (di seguito, la "decisione del consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie").

L'articolo 4, paragrafo 1, della suddetta decisione dispone che le parti, nel quadro del comitato di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato, redigano un elenco indicativo di conciliatori per la risoluzione delle controversie.

Per garantire il funzionamento efficace del meccanismo di risoluzione delle controversie di cui all'articolo 25 del protocollo e all'articolo 12 dell'accordo, la Commissione e il governo della Federazione russa hanno raggiunto un accordo su 15 nominativi da inserire nell'elenco dei conciliatori di cui alla decisione del consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie.

2. CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E VALUTAZIONI D'IMPATTO

Il testo allegato costituisce una proposta di strumento giuridico ai fini dell'approvazione della posizione che l'Unione europea assumerà nel comitato di cooperazione relativamente alla questione di cui sopra.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sulla posizione dell'Unione europea nel comitato di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione del 24 giugno 1994, che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per quanto riguarda la redazione di un elenco di conciliatori

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 207, paragrafo 4, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 4 della decisione del consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione del 24 giugno 1994¹ che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per stabilire norme procedurali per la risoluzione delle controversie nell'ambito dell'accordo adottato il 7 aprile 2004 (di seguito la "decisione del consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie"), il comitato di cooperazione elabora un elenco indicativo di non più di 15 nominativi di conciliatori.
- (2) Il protocollo tra l'Unione europea e il governo della Federazione russa, nell'ambito dell'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e la Federazione russa per quanto riguarda la gestione dei contingenti tariffari applicabili alle esportazioni di legname dalla Federazione russa² nell'Unione europea (di seguito "il protocollo") è applicato in via provvisoria a decorrere dalla data di adesione della Russia all'Organizzazione mondiale del commercio, in attesa della sua entrata in vigore.
- (3) L'accordo tra l'Unione europea e il governo della Federazione russa sugli scambi commerciali di parti e di componenti per autoveicoli tra l'Unione europea e la Federazione russa³ (di seguito "l'accordo") è applicato in via provvisoria a decorrere dalla data di adesione della Russia all'Organizzazione mondiale del commercio, in attesa della sua entrata in vigore.
- (4) A norma dell'articolo 25 del protocollo e dell'articolo 12 dell'accordo, le controversie possono essere sottoposte ad un panel di conciliazione, secondo l'articolo 3 della decisione del consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie.

¹ GU L 327 del 28.11.1997, pag. 3.

² GU L 57 del 29.2.2012, pag. 3.

³ GU L 57 del 29.2.2012, pag. 15.

- (5) La Commissione e il governo della Federazione russa hanno raggiunto un accordo su 15 nominativi da inserire nell'elenco indicativo di conciliatori.
- (6) Occorre quindi definire la posizione che l'Unione europea assumerà in sede di comitato di cooperazione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La posizione dell'Unione europea nel comitato di cooperazione si baserà sul progetto di decisione del comitato di cooperazione allegato alla presente decisione.

Articolo 2

Una volta adottata, la decisione del comitato di cooperazione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*

ALLEGATO I

PROGETTO DI DECISIONE N. 1 DEL COMITATO DI COOPERAZIONE UE- RUSSIA

del 2012

**relativa alla redazione dell'elenco di conciliatori di cui all'articolo 4 della decisione del
consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie del 7 aprile 2004**

IL COMITATO DI COOPERAZIONE,

Visto l'articolo 4 della decisione del consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per stabilire norme procedurali per la risoluzione delle controversie nell'ambito dell'accordo adottato il 7 aprile 2004,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 4 della decisione del consiglio di cooperazione istituito dall'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per stabilire norme procedurali per la risoluzione delle controversie nell'ambito dell'accordo adottato il 7 aprile 2004, il comitato di cooperazione redige un elenco indicativo contenente non più di 15 nominativi di persone disposte e atte a fungere da conciliatori.
- (2) L'articolo 12 dell'accordo sugli scambi commerciali di parti e di componenti per autoveicoli tra l'Unione europea e la Federazione russa, firmato a Ginevra il 16 dicembre 2011, e l'articolo 25 del protocollo relativo all'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e il governo della Federazione russa per quanto riguarda la gestione dei contingenti tariffari applicabili alle esportazioni di legname dalla Federazione russa nell'Unione europea, entrambi firmati dall'Unione europea e dal governo della Federazione russa a Ginevra il 16 dicembre 2011, dispone che le controversie possano essere sottoposte ad un panel di conciliazione secondo l'articolo 3 della decisione del consiglio di cooperazione sulla risoluzione delle controversie.
- (3) Le parti hanno concordato un elenco di 15 nomi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'elenco dei 15 conciliatori è riportato nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a ...

Per il comitato di cooperazione

Per l'Unione europea

Per la Federazione russa

Allegato

Elenco dei conciliatori

Conciliatori proposti dall'UE:

Bourgeois, Jacques

Ehlermann, Claus –Dieter

Kuijper, Pieter Jan

Sacerdoti, Giorgio

Torrent, Ramon

Conciliatori proposti dalla Federazione russa:

Komarov, Alexander

Makovsky, Alexander

Martynov, Anatoly

Shumilov, Vladimir

Velyaminov, Georgy

Presidenti:

Luzius Wasescha (Svizzera)

Crawford Falconer (Nuova Zelanda)

Christan Haberli (Svizzera)

Paul Richard O'Connor (Australia)

Helge Seland (Norvegia)